

## INDICE – SOMMARIO

Prima conferenza . . . . .	<i>Dornach, 1° gennaio 1922</i>	9
----------------------------	---------------------------------	---

### *Considerazioni di Capodanno*

Mondo morale e mondo materiale. Compito della scienza dell'iniziazione. Polarità nell'uomo. Aspetti luciferici e arimani in corpo, anima e spirito. L'azione di Lucifero e Arimane nel pensiero e nella volontà. L'azione dei due spiriti nella storia. Il pericolo delle frasi fatte (i discorsi di Bismarck e Robespierre sul diritto al lavoro). La scienza dell'iniziazione come via dalla pura logica all'esperienza della realtà vivente.

Seconda conferenza . . . . .	<i>Dornach, 7 gennaio 1922</i>	23
------------------------------	--------------------------------	----

### *Occidente, Oriente e Centro*

La comprensione del problema sociale e il significato sociale dell'Entità del Cristo. Le differenze di civiltà fra gli uomini dell'Occidente, dell'Oriente e del Centro, e differente comprensione dell'elemento divino-spirituale. Conoscenza e fede per una comune comprensione. Vladimir Soloviev. I linguaggi come mezzi di comprensione. L'Entità del Cristo e l'unione dell'umanità. Il mistero del Golgota inizia una nuova era. I saggi dell'Oriente e i pastori. Agostino e la saggezza antica.

Terza conferenza . . . . .	<i>Dornach, 8 gennaio 1922</i>	34
----------------------------	--------------------------------	----

### *L'evoluzione della vita religiosa nelle civiltà postatlantiche*

L'evoluzione spirituale umana nella prospettiva storica. Le modificazioni del sentimento religioso nel susseguirsi delle civiltà postatlantiche. L'avanzamento verso una vera concezione religiosa: con l'immaginazione verso la geosofia, con l'ispirazione verso la cosmosofia, con l'intuizione verso la filosofia. Lo sviluppo degli impulsi originari delle tradizioni in Oriente e in Occidente.

Quarta conferenza . . . . . *Dornach, 11 febbraio 1922* 46

*Antichi e moderni metodi di iniziazione – I*

I misteri all'origine del sapere spirituale, fino a Talete di Mileto. Il concetto del "Signore di questo mondo" nei misteri e la sua rivolta contro il mistero del Golgota. Le due misure principali nei misteri per preparare all'iniziazione: la bevanda dell'oblio e la paura. I loro effetti sull'organismo fisico. La denominazione di Satana nel medioevo e sue manifestazioni nella natura e nell'uomo. Le differenze essenziali fra antichi e moderni metodi iniziatici. La trasformazione della volontà nei tempi antichi e oggi.

Quinta conferenza . . . . . *Dornach, 12 febbraio 1922* 59

*Antichi e moderni metodi di iniziazione – II*

Le differenze dell'intelletto prima e dopo il mistero del Golgota. Il corpo come apparecchio del pensiero. La via odierna per l'immaginazione attraverso il pensiero, senza l'aiuto del corpo. Esercizi della volontà. Orientamento nel mondo dello spirito. Il pensare esatto prepara alla visione dei mondi superiori. Vanno nobilitate sensazioni preconcrete e pregiudizi.

Sesta conferenza . . . . . *Dornach, 17 febbraio 1922* 76

*Il passaggio dell'entità umana animico-spirituale umana attraverso l'organizzazione fisico-sensibile*

Caratteristiche animiche dell'entità umana nell'organismo fisico dal concepimento fino alla fine dell'incarnazione. I pensieri umani sono le ombre della vita cosmica prima della discesa nel mondo fisico. Il cervello, immagine del cielo stellato. Metamorfosi dell'elemento animico-spirituale alla nascita e alla morte. Si sperimenta l'esistenza prenatale nel sentire partecipe. La paura prima della discesa nel fisico e sua trasformazione in sentimento di sé e volontà. L'evoluzione del corpo del pensiero vivente. Trasformazione del sentimento di partecipazione e del sentimento di sé in corpo del pensiero e in forza al passaggio della porta della morte. Differenza nel vedere la natura nell'Antico e nel Nuovo Testamento.

Settima conferenza . . . . .	<i>Dornach, 18 febbraio 1922</i>	92
------------------------------	----------------------------------	----

*L'organismo umano tripartito e le ripetute vite terrene.*

L'organismo umano tripartito in relazione con la vita terrena precedente e con le reminiscenze delle esperienze animiche fatte tra la morte e una nuova nascita. I pensieri sono i cadaveri della sfera animico-spirituale. La metamorfosi dell'organizzazione fisica rispetto alla vita terrena precedente. Le astrazioni in Filone di Alessandria e la realtà del mistero del Golgota. Le due correnti per la comprensione del cristianesimo: quella spirituale pagana e quella ebraica dell'Antico Testamento. Il *Cipriano* di Calderón rispetto al *Faust* di Lessing e di Goethe.

Ottava conferenza . . . . .	<i>Dornach, 19 febbraio 1922</i>	108
-----------------------------	----------------------------------	-----

*Il congiungimento dell'uomo col cosmo*

I tre periodi del lavoro al *Faust*. La vivificazione dei pensieri morti in immaginazione, ispirazione e intuizione. L'uomo tripartito rispetto ai quattro elementi della natura e ad immaginazione, ispirazione e intuizione. Gli "Scritti scientifici" e la "Fiaba" di Goethe. *Le tre crisi* di Ruedorffer e la necessità di cambiare atteggiamento per salvare il corso della civiltà. Karl Julius Schröer su Goethe e sul medico viennese Oppolzer. La lotta per la comprensione dello spirito in Calderón e in Goethe.

Note . . . . .		127
----------------	--	-----

Vita e opere di Rudolf Steiner . . . . .		131
--	--	-----

*Gli asterischi segnati nel testo rinviano alle note di pag. 127 e seguenti.*